

VALUTAZIONE DELLE RISORSE FORESTALI A LIVELLO GLOBALE

FDC 524.6

Vengono sinteticamente presentati e discussi i risultati del Forest Resources Assessment 2000 (FRA2000) condotto dalla FAO. La copertura forestale mondiale è stimata pari a 38,6 milioni di km². Il confronto delle stime del periodo 1990-2000 rispetto a quelle del periodo 1980-1990 sembrerebbe indicare un certo rallentamento complessivo del tasso di deforestazione netta, che attualmente coinvolge circa 9 milioni di ettari ogni anno. Rimane il fatto che la perdita di foreste tropicali è ancora sostenuta, mentre quelle temperate e boreali sono in fase di espansione. Nel complesso, FRA 2000 ha espresso uno sforzo non indifferente per riuscire a compensare i limiti tecnici, istituzionali e finanziari ancora insiti nel monitoraggio delle risorse forestali mondiali. Rimane urgente la necessità di incrementare la qualità e la frequenza del rilievo, a livello sia nazionale che internazionale.

1. L'interesse per una migliore conoscenza quantitativa e qualitativa del patrimonio forestale mondiale cresce un pò ovunque. La disponibilità di informazioni affidabili e standardizzate è condizione necessaria per programmare iniziative in materia di foreste e di conservazione dell'ambiente, coordinare le politiche che devono ispirare la gestione forestale, sia a livello locale che globale, e verificarne l'applicazione. L'inventario forestale è, dunque, una premessa indispensabile all'azione di miglioramento del bosco e all'attuazione degli impegni assunti in sede internazionale (CIANCIO, 2000).

Un importante contributo in questo senso è offerto dalla FAO con il *Forest Resources Assessment 2000 (FRA2000)* che fornisce stime aggiornate sulla situazione delle foreste a livello mondiale basandosi sui più recenti dati statistici e inventariali forniti dai paesi membri e su indagini campionarie dirette svolte anche con l'ausilio di immagini satellitari. Le principali informazioni fornite da FRA2000 si riferiscono all'estensione della copertura forestale nei vari paesi e continenti, ma vi si possono trovare anche indicazioni sulla provvigione legnosa dei vari tipi di formazioni forestali, sulle forme di proprietà, gestione e utilizzazione dei boschi, sugli incendi, sull'importanza degli

(*) Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Forestali, Università degli Studi di Firenze.

(**) Dipartimento di Scienze dell'Ambiente Forestale e delle sue Risorse, Università degli Studi della Tuscia, Viterbo.

alberi fuori dalla foresta e dei prodotti non legnosi, e su alcuni parametri ambientali. Nel corso dei lavori di FRA2000 è stato anche sviluppato un Sistema Informativo Forestale che fornisce le principali informazioni disponibili, suddivise per singoli paesi e continenti e facilmente consultabili tramite Internet all'indirizzo www.fao.org/forestry/fo/country/index.jsp.

Va sottolineato che per la prima volta è stato possibile utilizzare alcune definizioni comuni a tutto il mondo. È stato, cioè, raggiunto un accordo generale sul fatto di classificare *foresta* «i territori aventi copertura superiore al 10% di alberi capaci di crescere, a maturità e in situ, fino ad altezze superiori a 5 m, in formazioni di ampiezza superiore a 0.5 ha e di larghezza minima di 20 m». Nella classe *altre aree forestali* sono stati inclusi i soprassuoli arborei radi, gli arbusteti e i popolamenti con grado di copertura compreso tra il 5% e il 10% o altezza inferiore a 5 m; in quella degli *alberi fuori foresta* sono state inserite le superfici provviste di alberi sparsi, i filari e i boschetti localizzati in territori rurali.

2. Secondo FRA2000, la copertura forestale mondiale è pari a 38.6 milioni di km² (Tabella 1), mentre dieci anni prima risultava essere di 39.5 milioni di km². Le foreste del mondo sono, quindi, diminuite del 2% dal 1990 al 2000, con una perdita di circa 9 milioni di ettari ogni anno. Questo dato tiene conto non solamente delle riduzioni di superficie dovute alla deforestazione ma anche degli aumenti dovuti alle piantagioni da legno, ai rimboschimenti e al naturale ritorno del bosco su terreni non più utili all'agricoltura. In realtà, il dato relativo alla deforestazione lorda è più alto. In pratica, ogni anno vengono distrutti circa 15 milioni di ettari di foreste naturali, e per di più esclusivamente nei paesi tropicali dove tale fenomeno è solo in parte

Tabella 1 – Stima della superficie forestale mondiale secondo FRA2000.

CONTINENTE/SUBCONTINENTE	SUPERFICIE (MILIONI DI km ²)
Africa	6.5
Oceania	2.0
Asia senza la Federazione Russa	5.4
Federazione Russa	8.5
Europa senza la Federazione Russa	1.9
Italia	0.1
Nord America	5.3
Centro America e Caraibi	0.2
Sud America	8.7
TOTALE	38.6

Fonte: www.fao.org/forestry/fo/country/index.jsp.

contrastato dall'aumento della superficie coperta con piantagioni da legno. Nelle zone temperate e boreali, al contrario, la superficie forestale sarebbe complessivamente aumentata, nel decennio, di 3 milioni di ettari all'anno, per due terzi grazie a processi di naturale ricolonizzazione boschiva.

Il confronto dei risultati del periodo 1990-2000 rispetto a quelli dei periodi 1980-1990 e 1990-1995, pur nei limiti dovuti alla non completa comparabilità dei dati, sembrerebbe indicare un certo rallentamento nella deforestazione, specie nell'ultimo quinquennio. La distruzione delle foreste rappresenta, peraltro, secondo gli esperti della FAO, un processo complesso che coinvolge componenti fisiche, climatiche, politiche e socio-economiche, a loro volta caratterizzate da una elevata complessità, che rendono del tutto inadeguati i modelli generali finora usati per cercare di prevederne l'andamento. Rimane il fatto che la perdita di foreste tropicali è ancora sostenuta mentre quelle temperate e boreali sono in fase di espansione, e questo è l'ennesimo segnale della crescente differenza tra nord e sud del mondo e rappresenta un problema morale prima che economico ed ecologico. La distruzione di ecosistemi di difficile ricostituzione a causa delle caratteristiche pedoclimatiche rappresenta un ulteriore inaccettabile impoverimento per paesi già fortemente svantaggiati e le cui possibilità di sviluppo molto ancora dipendono dalle risorse naturali.

3. I dati di FRA2000 forniscono solamente un ordine di grandezza degli attributi considerati, dai quali possono essere tratte indicazioni di ordine generale ma che non possono essere pienamente utilizzati per delineare scenari operativi con un accettabile margine di sicurezza in quanto derivano da stime che, sebbene ufficiali, sono spesso ottenute attraverso valutazioni soggettive, interpolazioni e estrapolazioni di dati provenienti da documenti con vario grado di affidabilità, aggiornamento e precisione statistica. In particolare, la qualità dei dati è ancora relativamente insufficiente per molti paesi in via di sviluppo, sebbene la situazione non sia molto migliore per quanto riguarda taluni paesi del nord del mondo, tra i quali anche l'Italia¹.

Nel complesso, FRA 2000 ha espresso uno sforzo non indifferente per riuscire a compensare i limiti tecnici, istituzionali e finanziari attualmente insiti nel monitoraggio delle risorse forestali mondiali. Rimane comunque urgente la necessità di incrementare la qualità e la frequenza del rilievo sia a

¹ I dati stimati per il nostro Paese evidenzerebbero una superficie forestale pari a 100028,64 km² (di cui 1330 km² rappresentati da piantagioni), a cui vanno aggiunti ulteriori 9850 km² di altre aree forestali (Figura 1). L'incremento annuo di superficie forestale è stimato, per il decennio 1990-2000, pari mediamente a 29500 ha.

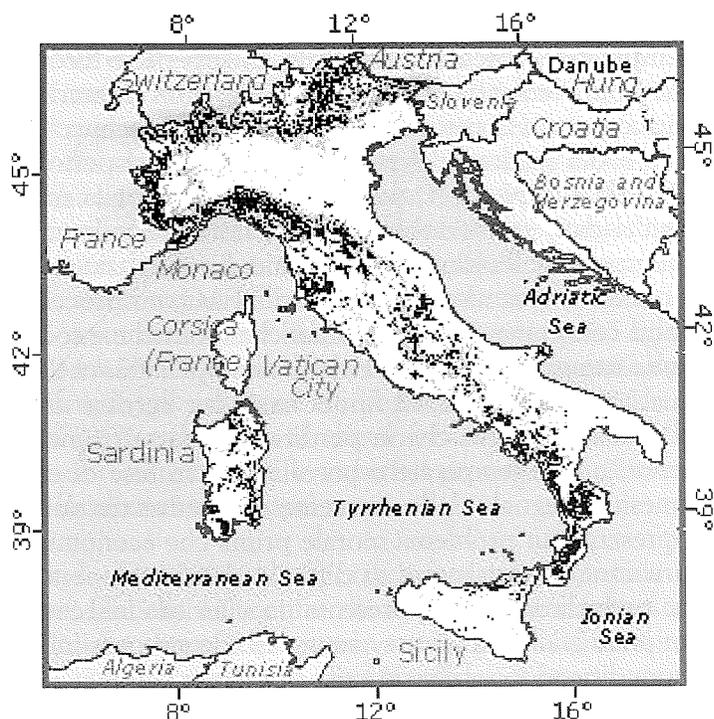


Figura 1 – Rappresentazione cartografica derivata da immagini satellitari della copertura forestale in Italia, secondo la mappatura FRA2000 (risoluzione spaziale dell'unità minima cartografabile = 1 km²). Questo tipo di mappe, realizzate a livello globale, sono utilizzate in FRA2000 solamente a fini di descrizione tematica omogenea e non di produzione delle statistiche forestali.
Fonte: www.fao.org/forestry/fo/country/index.jsp.

livello nazionale che internazionale. Una conoscenza affidabile della consistenza e delle caratteristiche delle risorse forestali sarà sempre più importante non solamente per prendere le opportune iniziative politiche di indirizzo e supporto alla gestione forestale, ma soprattutto per verificare i risultati ottenuti nelle diverse parti del globo. Dalle informazioni inventariali sarà possibile sviluppare indicatori tecnicamente validi e ufficialmente riconosciuti a diversi livelli (cfr. processi di Montreal, Helsinki/Lisbona, Tarapoto, FAO-Dry zone Africa Initiative, ecc.). Si tratta di tradurre in contenuti concreti gli impegni sottoscritti per quanto riguarda la conservazione della biodiversità, la sostenibilità della gestione forestale, la quantità di carbonio atmosferico assorbita, ecc. (CORONA & MARCHETTI, 2000). Su questi temi, solamente rilevamenti periodici basati su schemi di campionamento di tipo probabilistico, quali quelli degli inventari forestali, possono fornire informazioni statisticamente attendibili e scientificamente difendibili (CORONA *et al.*, 2001).

SUMMARY

Global Forest Resources Assessment

The results of the Forest Resources Assessment 2000 carried out by FAO are synthetically presented and discussed. The world forest coverage is estimated equal to 38.6 million km². The comparison of the estimates from the period 1990-2000 with those from the period 1980-1990 points out a certain general deceleration of the rate of net deforestation, that currently involves around 9 million hectares every year. However, the annual loss of tropical forests is still very large, while temperate and boreal forests are in expansion. Overall, FRA2000 produced a relevant effort to compensate the existing technical, institutional and financial constraints and shortcomings for monitoring the world forest resources. The need to increase the quality and the frequency of forest surveys, both at national and international levels, still stands as a major issue to cope with.

BIBLIOGRAFIA

- CIANCIO O., 2000 – *Prefazione*. In: Corona P., Introduzione al rilevamento campionario delle risorse forestali. Editrice CUSL, Firenze, pp. 9-10.
- CORONA P., MARCHETTI M., 2000 – *Towards an effective integration of forest inventories and natural resources surveys: the Italian perspective*. In: Hansen M., Burk T. (a cura di), Integrated Tools For Natural Resources Inventories In The 21st Century, USDA, Forest Service, North Central Research Station GTR, NC-212, 2000, pp. 28-34.
- CORONA P., FERRETTI M., TABACCHI G., 2001 – *Riflessioni sugli aspetti campionari nella valutazione e monitoraggio delle risorse ambientali*. Comunicazioni di Ricerca ISFAFA (in corso di stampa).